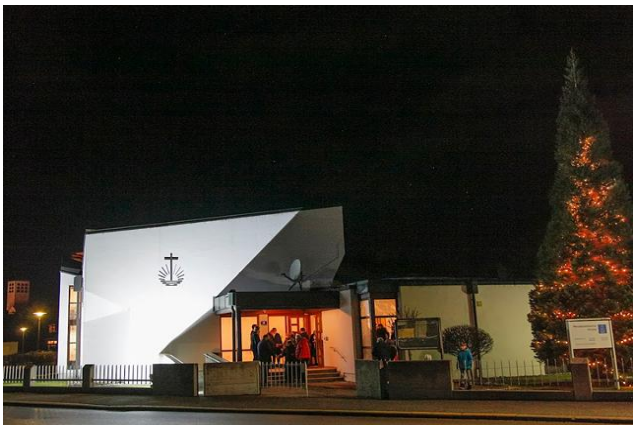
Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 2 / 20222

11.01.2022

All'inizio dell'anno molte cose si fanno automaticamente per la prima volta. Così era settimana scorsa. La prima riunione degli apostoli all'inizio della settimana. Una riunione ibrida (presenza e via Zoom), il primo battesimo di un bambino e messa a riposo nel servizio divino infrasettimanale, il mio primo viaggio del 2022 in Austria, appartengono ora passato.



Se guardo indietro, constato con riconoscenza che si continua, nell'Opera di redenzione del Signore non c'è fermata.

Non si tratta ora solamente di raccontare brevemente quello che si è vissuto.

Le domande e le sfide non sono rimaste semplicemente nel 2021, le abbiamo anche nel 2022 e hanno bisogno di risposte e soluzioni. Per questo ha avuto luogo la prima riunione degli apostoli. Oltre allo scambio e all'approfondimento delle conoscenze, i temi erano: la divulgazione dei contenuti della riunione internazionale degli apostoli di distretto (RIAD), pensieri e idee sul motto dell'anno, sguardo sul lavoro dei gruppi di progetto e lavoro nella nostra area d'attività e la sfida del mondo digitale nella vita di Chiesa.

Giovedì sera, prendendo nuovamente il traghetto, mi sono ritrovato sulla sponda opposta del lago. Dopo breve tempo ho raggiunto Mettmestetten. Questa comunità viva ha una coesione forte. Come detto, in questo servizio divino ho potuto dispensare il dono dello Spirito Santo ad bambino e porre a riposo un diacono di lunga durata. Un grazie a tutti coloro che hanno aiutato e che hanno collaborato a vivere in modo toccante questo servizio divino.

Sabato ho preso il treno in direzione di Wels (nelle prealpi dell'alta Austria), dove alle ore 18.00 era previsto il servizio divino. Sono stato contento di salire sul treno alle 10.00, mentre fuori c'era una bufera di neve. Il viaggio è durato non meno di sette ore. Gli sportivi invernali, che avevano terminato le loro vacanze, hanno scombussolato il piano orario dei treni. I ritardi si sono accumulati di modo che, arrivato a Salisburgo, ho perso la coincidenza per Wels: ho potuto solo intravvedere le luci rosse del treno appena partito. Cosa fare? L'apostolo Pfützner, utente pratico, non è rimasto inattivo; egli sapeva che eccezionalmente un treno della ferrovia privata dell'ovest si trovava a Salisburgo e che sarebbe partito per Wels. Il suo breve messaggio su WhatsApp: *"se non hai più la coincidenza, sul binario 8 parte un treno alle ore 16.22 ..."*. Qui, il buon Padre aveva già previsto e, dopo il cambio di treno, ho raggiunto Wels.

È sempre uno spettacolo benefico quando, svoltando l'angolo, ci si trova davanti alla chiesa risplendente, persino l'abete accanto risplendeva. Così mi sono sentito questo sabato sera. Un caloroso saluto di benvenuto nella stessa atmosfera. Che cosa voglio descrivere a lungo, è meglio che lascio parlare le immagini! I bambini hanno creato delle bibbie, che abbiamo trovato nella sacristia. Un giovane aveva insistito che ci fossero pure degli Haribo (dolci).

In questo servizio divino abbiamo potuto vivere come lo Spirito Santo avvicina i nostri cuori, anche verso il nostro Signore e maestro Gesù Cristo. "*Bhüeti*" (che Dio ti protegga), con questo saluto ci congediamo l'uno dall'altro.

A Liezen, a metà strada tra Wels e Graz, mi sono fermato per la notte. Una bella e intensa giornata volgeva al termine e un'altra si apriva davanti a noi.

Il tempo era clemente con noi. Sul viaggio di domenica mattina non ha nevicato e la strada non era ghiacciata. Così siamo arrivati per tempo a Graz e abbiamo potuto salutare i primi fratelli e sorelle sul parcheggio davanti alla chiesa. È stata un'accoglienza calorosa. Entrando in chiesa, si sono uditi i suoni dell'orchestra che suonava nella sala al primo piano. Anche i fratelli e le sorelle di comunità lontane erano presenti per questo servizio divino distrettuale. Se si dovesse descrivere l'atmosfera regnante in tutta la comunità presente, bisognerebbe dire: "festoso!". I fratelli e le sorelle dello Steiermark hanno toccato ancora una volta il mio cuore. In questo servizio divino abbiamo vissuto due messe a riposo; un sacerdote e un diacono hanno iniziato una nuova fase di vita. Questi momenti in comunione con Cristo sono passati molto velocemente. È pertanto molto bello come la comunione e ciò che ci collega non si limita solo al servizio divino, ma lo si vive anche durante la settimana in diversi modi.

Sulla strada del ritorno, ho preso l'aereo da Graz verso Zurigo passando da Francoforte. Il primo viaggio all'estero è ormai passato. Insieme ci rallegriamo per domenica prossima quando, nella grande comunità dell'area d'attività d'apostolo di distretto, potremo ricevere il cibo per la nostra anima dal nostro sommoapostolo. Ci prepariamo insieme per questo punto culminante particolare e preghiamo affinchè tutto ciò che è previsto e che le preparazioni possano riuscire.





